



# COMUNE DI ACQUARO

Prov. di Vibo Valentia  
**AREA TECNICA LL.PP.**

**REGISTRO  
INTERNO  
N°73**  
del 23/06/2021

## **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** Conferimenti frazione organica (cer 20.01.08), rifiuti biodegradabili (cer 20.02.01) e rifiuti urbani dei mercati (cer 20.03.02). Impegno in favore del comune Capofila dell'ATO Vibo Valentia. Impegno e liquidazione Gennaio – Maggio 2021.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**L'anno duemilaventuno il giorno 23 del mese di Giugno nel proprio ufficio,**

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 7 del 23.09.2020, con il quale veniva incaricato il sottoscritto Arch. Michele Gagliardi, delle funzioni direttive connesse all'Area Tecnica LL.PP.

### **PRESO ATTO CHE**

- con ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri - n°57 del 14-03-2013 (GU n° 69 del 22-03-2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- nello specifico, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, è stato designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi in parola;
- nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 che con le successive modificazioni ed integrazioni, ha dettato la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e quindi dei Comuni quali soggetti competenti nell'organizzazione e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) stabilisce che "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe e all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente.."
- in attuazione della detta normativa nazionale, è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 pubblicata sul BUR n. 36 dell' 11 agosto 2014 - modificata dapprima con L. R. n.54 del 22 12.2017 e successivamente con L.R. n. 29 del 03.08.2018

- (pubblicata sul BURC n. 83 del 6 agosto 2018) - con la quale tra l'altro è stato fissato al 31 dicembre 2018 il termine di competenza della Regione Calabria nelle funzioni transitorie in materia di gestione dei rifiuti attribuite per legge ai comuni;
- successivamente con la L.R. n. 5 del 25.01.2019 (pubblicata sul BURC n. 18 del 25 gennaio 2019) è stata prevista ed in seguito esercitata la facoltà di delega, da parte degli ATO, alla Regione Calabria delle funzioni amministrative relative alla gestione del servizio di trattamento dei rifiuti, fino 31 dicembre 2019;

#### **ATTESO CHE**

- dall'1/1/2020 l'ATO Vibo Valentia non ha più il supporto della Regione Calabria, essendo decorso il termine di efficacia della "delega" ex lege n.5/2019;
- il sistema impiantistico regionale pubblico di trattamento/smaltimento RU, ereditato dal Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza nel settore dei rifiuti urbani in Calabria e dalla stessa Regione Calabria, è risultato sin da subito inadatto a trattare la totalità dei rifiuti prodotti dai comuni calabresi;
- tale inadattabilità è avvertita maggiormente nel territorio afferente la provincia di Vibo Valentia dove ad oggi non esiste alcun impianto pubblico di trattamento dei rifiuti, né del "tal quale" né della FORD;
- in ossequio al principio di prossimità e di autosufficienza di cui al Codice dell'ambiente ed al fine altresì di contenere il flusso dei trasporti dei rifiuti per le strade calabresi oltre che contenere l'eccessiva onerosità degli stessi, si è palesata la necessità di reperire impianti privati di trattamento dei rifiuti organici da RD, in quanto quelli pubblici sono a servizio delle altre ATO e non hanno spazi per poter recepire i rifiuti prodotti dall'ATO 4;
- nella provincia di Vibo Valentia, solo la società Eco Call S.p.A. è in possesso di una valida autorizzazione per l'esercizio di un impianto di compostaggio (DDG A.I.A. N. 7032 del 08/07/2015) mentre in ambito regionale poche altre sono le società dotate di idonea autorizzazione;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale" e che è stata dichiarata la "pandemia" 11/03/2020 con le conseguenti ristrettezze sociali;
- nella riunione dei sindaci dell'ATO 4 del 11/02/2020 è stato disposto di procedere ad un affidamento per la redazione del progetto del servizio di trattamento della frazione organica dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni dell'ATO;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO 4 del 22/02/2020 ha fornito gli indirizzi da tenere in considerazione nella predisposizione degli atti di gara;
- Il contesto dello stato impone di assicurare il trattamento dei rifiuti senza soluzione di continuità, ciò quale precauzione per non aggravare l'attuale criticità nel trattamento e smaltimento degli scarti dei rifiuti urbani
- Imprescindibile ed improcrastinabile salvaguardare il soddisfacimento delle esigenze di smaltimento nel territorio provinciale, al fine di scongiurare situazioni di irreparabile criticità igienicosanitaria ed ambientale, derivanti dal deposito indiscriminato di rifiuti sul territorio, con gravi ripercussioni anche in termini di tensioni sociali e pregiudizio per la salute della collettività

#### **PRECISATO CHE**

- a decorrere dal 1 Gennaio 2020, l'A.T.O. Vibo Valentia deve farsi carico dell'esercizio delle funzioni spettanti per legge in materia di rifiuti;
- l'ATO 4 ha bandito attraverso la SUA della Provincia di Vibo Valentia la gara a procedura aperta n. 46/2020 - per l'affidamento del servizio di trattamento della frazione organica (cer 20.01.08), rifiuti biodegradabili (cer 20.02.01) e rifiuti urbani

- dei mercati (cer 20.03.02) da raccolta differenziata prodotti nei comuni dell'ATO 4 Vibo Valentia, la stessa è andata deserta, giusta determinazione della Provincia di Vibo Valentia n. 114 del 05/02/2021.
- ai sensi dell'art 63 del D.Lgs 50/2016 l'ATO 4 ha avviato la procedura negoziata senza pubblicazione di un nuovo bando
  - alla procedura comparativa sono stati invitati le società: ECOCALL SPA, CALABRA MACERI e SERVIZI SPA, ENVI GROUP e inoltre si è inviata la richiesta alle altre ATO Calabresi e al CIC.
  - l'assemblea dei Sindaci del 15 marzo 2021 ha deliberato di affidare il servizio alla Società Eco Call spa che ha inviato la propria offerta con nota prot. 2021/049 del 19/02/2021 acquisita al prot. del Comune di Vibo Valentia al n. 8668 del 22/02/2021. per un periodo fino al 31/12/2021 con la clausola di risoluzione del contratto in caso di espletamento ed aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di trattamento della frazione organica (cer 20.01.08), rifiuti biodegradabili (cer 20.02.01) e rifiuti urbani dei mercati (cer 20.03.02) da raccolta differenziata prodotti nei comuni dell'ATO 4 Vibo Valentia.
  - inoltre in ossequio al principio di prossimità e di autosufficienza di cui al Codice dell'ambiente ed al fine altresì di contenere il flusso dei trasporti dei rifiuti per le strade calabresi oltre che contenere l'eccessiva onerosità degli stessi, risulta conveniente reperire impianti privati di trattamento dei rifiuti organici da RD, ubicati nel territorio della provincia di Vibo Valentia;
  - il DUC dell'ATO 4 con nota prot. 12974 del 17/03/2021 ha comunicato alla Società ECOCALL SPA la determinazione dell'assemblea dei sindaci ad affidare il servizio dal 1/02/2021 al 31/12/2021.
  - a seguito dell'inoltro della bozza di contratto la società ECOCALL SPA ha richiesto alcune modifiche sostanziali sulla stessa quali il riconoscimento delle royalties e l'eventuale variazione dei prezzi in caso di aumento dei loro oneri di smaltimento degli scarti di lavorazione.
  - il DUC con nota prot. 16107 del 07/04/2021 ha informato la società che la stessa avrebbe portato le loro richieste in seno all'assemblea dei sindaci del 13/04/2021
  - l'Assemblea dei sindaci svoltasi il 13/04/2021 ha dato mandato al DUC a stipulare il contratto con la società ECOCALL SPA alle seguenti condizioni:
    1. Riconoscimento delle royalties pari a 2,50 € per tonnellata;
    2. Prezzo stabilito a €/t 158,50 fino al 5 % di impurità e 166,50 per impurità tra il 5% e il 10%;
    3. Costo di conferimento modificabile sia in aumento che in diminuzione nel caso in cui si riscontrassero variazioni dei prezzi di conferimento degli scarti di lavorazione nelle discariche di smaltimento;
    4. La società ECOCALL dovrà impegnarsi a provvedere all'insacchettamento dell'ammendante così da permettere alle vari amministrazioni di poter ritirare in maniera le quantità prodotte. le suddette condizioni sono state comunicate dal DUC alla Società con nota prot. 17612 del 15/04/2021
  - la società ECOCALL SPA con nota acquisita prot 18110 del 19/04/2021 ha accettato le clausole ai punti 1,2, e 3 sopra riportati e in merito al punto 4 ha dichiarato l'impossibilità ad avviare il processo nell'immediato
  - il DUC ha provveduto ad inviare la nuova bozza di contratto con pec del 19/04/2021 che è stato accettato dalla Società ECOCALL SPA.

**VISTA** la Determina a Contrarre n. 546 del 28/04/2021 del Comune di Vibo Valentia Settore 6 – Ambiente Manutenzione gestione rifiuti avente ad oggetto “servizio di trattamento della frazione organica (cer 20.01.08), rifiuti biodegradabili (cer 20.02.01) e rifiuti urbani dei mercati (cer 20.03.02) proveniente dalla raccolta differenziata dei comuni dell'ato vibo valentia -dal 01/02/2021 al 31/12/2021 . determina a contrarre art. 32, comma 2, del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. ed art. 192 del d. lgs. 207/2000. cig: 8722631ecc”

**PRESO ATTO** della nota N. 29738 del 22/06/2021 l'ATO 4 avente ad Oggetto "conferimento Frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni dell'ATO di Vibo Valentia. Blocco Conferimento dei Comuni che non hanno ottemperato al versamento della propria quota a far data dal 25/06/2021";

**ACCERTATO** che l'importo da versare come da prospetto allegato alla nota N. 15314 del 31.03.2021 per il servizio di trattamento della frazione Organica (CER 20.01.08) rifiuti biodegradabili (cer 20.02.01) e rifiuti urbani dei mercati (cer 20.03.02) periodo Gennaio/Maggio 2021 ammonta a euro 12.361,63;

**RITENUTO** di dover provvedere all'immediato pagamento, per evitare di gravare l'Ente di ulteriori oneri;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs.267/2000 il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

**VISTI:**

- Il T.U. EE.LL. D.Lgs. n.267/2000;
- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente
- Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEELL;

**D E T E R M I N A**

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante sostanziale del presente atto

1. **DI IMPEGNARE**, per la spesa sostenuta dall' A.T.O. n. 4 Vibo Valentia per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani prodotti da questo Comune per il periodo Gennaio – Maggio anno 2021 la somma di Euro 12.361,63 sul cap. 35903/1 del bilancio per l'esercizio Finanziario 2021, a favore del Comune di Vibo Valentia - A.T.O. 4 Vibo Valentia ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011:
2. **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando l'assunzione di impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 comma 4), del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;
3. **DI LIQUIDARE** al Comune di Vibo Valentia la somma di 12.361,63 a titolo di saldo delle somme anticipate alla Società Eco Call S.p.a. relativamente a al periodo Gennaio - Maggio dell'anno 2021 con accredito della somma sulla contabilità speciale intestata alla Banca d'Italia –Tesoreria dello Stato – Sezione di Catanzaro – Vibo Valentia IBAN IT36Q0100003245454300064168 con causale "Liquidazione quota spettante per Servizio di trattamento della frazione organica";
4. **DI AUTORIZZARE** il responsabile del Servizio Finanziario ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Vibo Valentia – A.T.O. 4 Vibo Valentia, a titolo di saldo, per la quota spettante per Servizio di trattamento della frazione organica relativa al periodo Gennaio - Maggio con accredito della somma sulla contabilità

speciale intestata alla Banca d'Italia –Tesoreria dello Stato – Sezione di Catanzaro – Vibo Valentia IBAN IT36Q0100003245454300064168 con causale “Liquidazione quota spettante per Servizio di trattamento della frazione organica”;

5. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto ai sensi del D.Lgs. n°33/2013 e s.m.i. nella Sezione "Amministrazione trasparente";
7. **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michele Gagliardi.

\*\*\*\*\*

#### **AVVERTE**

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione; straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

**RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LL.PP.**  
**F.to Arch. Michele Gagliardi**

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

**PARERE NON FAVOREVOLE**, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_;

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del servizio finanziario**

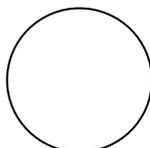
*F.to Dott. Bruno Iorfida*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

<b>Impegno</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>	<b>Cap./Art.</b>	<b>Esercizio</b>
<b>52</b>	<b>23/06/2021</b>	<b>€ 12.361,63</b>	<b>35903/1</b>	<b>2020</b>

Data \_\_\_\_\_



**Il Responsabile del servizio finanziario**

*F.to Dott. Bruno Iorfida*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.